I compagni dell'A.T.A.C. S. Paolo sottoscriveranno

Cronaca di Roma

più di una giornata di lavoro per «l'Unità»!

ARRIVA LA FLOTTA

Con le bandiere fregiate degli stemmi delle quattro Repubbliche marinare, giungono oggi al largo di Ostia alcune unità della Flotta italiana. Ai comandanti, che dopo l'armistizio seppero sottrarre le navi al tedesco invasore, e ai nuovi equipaggi, ai quali è di guida il significativo fregio della loro bandiera, il benvenuto dei lavoratori romani.

• • •

Si avverte la cittadinanza che, per difetto d'organizzazione, solo una piccola parte di essa potrà visitare le unità. Che le autorità abbiano paura di un'eccessiva fraternizzazione fra marinai e popolo?

SU TUTTE LE LINEE AUTO-FILO-TRANVIARIE

L'istituzione delle vetture-bagagliaio renderà più efficiente il servizio

In vetture particolarmente adattate si potrebbe trasportare colli ingombranti, carrozzine per bimbi, ecc.

Una innovazione (ovvero un ripristino che dovrebbe però avere carattere stabile) da apportare ai servizi urbani dell'ATAC è quella riguardante le vetture per il trasporto di cose

L'ATAC dovrebbe cioè istituire un servizio di speciali vetture-bagagliaio, sulle quali gli utenti possano trasportare con comodità colli, casse di media grandezza e tutto ciò che, risultando troppo ingombrante per le affollatissime vetture addette ai passeggeri, richiede attualmente una spesa rilevante per l'affitto di un carrettino o di un taxi.

La mancanza di tali vetture si risente specialmente sulle linee dirette alle varie stazioni ferroviarie, dove appunto molto frequente è il transito di viaggiatori, che abbisognano di spazio per il trasporto delle loro cose.

Tali vetture erano già state messe in linea negli ultimi anni della guerra; però con l'occupazione tedesca, prima, e la liberazione, poi, esse scomparvero e non furono più rimesse in linea

L'ing. Patrassi, crediamo che potrebbe agevolmente ripristinare questo servizio necessario alla cittadinanza, utilizzando vecchie vetture, inservibili e indecorose per il trasporto delle persone. Esse, all'uopo adattate (predellini bassi, corsie sgombere da sedili, ecc.), riuscirebbero di grande utilità anche per migliaia di mamme, le quali sono attualmente costrette a rinunziare a spostarsi da una parte all'altra della città, perchè impossibilitate, per esempio, a trasportare sui comuni tram o filobus la carrozzina del proprio bambino.

Le vetture-bagagliaio potrebbero avere una frequenza di 15-20 o anche 30 minuti su ciascuna linea; ad ogni fermata verrebbe segnalato l'orario di transito.

L'idea di avanzare tale proposta alla direzione dell'ATAC ci è venuta, oltre che dalla necessità di disporre di questo servizio che manca, anche dalla osservazione del servizio auto-filo-tramviario londinese. Sulle vetture, che attraversano in superficie la capitale britannica si può portare di tutto, perfino le carrozzine dei bambini. Ed è lo stesso fattorino ad aiutare la mammina a caricare il delicato fardello.

Ma le cose, a Londra, dal punto di vista del servizio urbano, stanno diversamente. Mentre infatti a Roma gli autobus, i filobus e i tram rappresentano i principali mezzi di trasporto, a Londra essi non hanno invece che un carattere prettamente sussidiario a quella che è la vera, grande arteria: la ferrovia sotterranea. Stando così le cose, a Londra non si vedono mai i grappoli umani attaccati alle vetture, come non si vedono nemmeno dei passeggeri viaggiare in piedi, sia nelle corsie che nelle piattaforme. Per dirla in breve, a Londra, nei mezzi alla superficie, si viaggia solo seduti. E' questa la ragione principale per cui i fattorini londinesi possono essere gentili con i viaggiatori e quelli romani no.

Accoglierà l'ing. Patrassi la nostra proposta? Siamo convinti che se le vetture-bagagliaio facessero la loro apparizione a Roma, più dei due terzi dei cittadini gliene sarebbero grati. E se oggi la gratitudine può valere ancora qualcosa, l'ing. Patrassi non si dovrebbe far molto pregare.

Precedenti articoli sul servizio auto-filo-tranviario sono apparsi sulla cronaca dei nn. 70, 73, 76, 83, 84, 85, 88, 90, 95, 101 e 195.

Il Comitato del V Settore è convocato domani alle 18 nella sede del settore.

DELITTO ALLA MOLE ADRIANA

Una Guardia dei Giardini uccide un giovane a coltellate

Il bestiale crimine maturato in un attimo di furore - L'assassino arrestato dalla folla

A distanza di una settimana dal delitto dell'E. 42 un nuovo feroce omicidio è stato ieri consumato: un agente comunale addetto alla vigilanza dei giardini pubblici ha, infatti, ucciso a coltellate il macellaio Roberto Jannello di Luigi, di anni 21 abitante in via Milazzo 27.

Ecco le circostanze nelle quali è avvenuto il bestiale delitto, delitto concepito e realizzato nello spazio di un secondo. Verso le ore 19,30 di ieri il Jannello, per delle ragioni non ancora bene precisate, penetrava in una aiuola del giardino della Mole Adriana. A tale vista accorreva immediatamente una guardia di sorveglianza dei giardini per elevargli contravvenzione.

Tra i due nasceva ben presto un violento litigio, provocato dal fatto che il ragazzo, stizzito dall'arroganza dell'agente, non voleva far conoscere le sue precise generalità. Dalle parole si passava immediatamente ai fatti ed i due venivano alle mani, mentre un folto capannello di curiosi si radunava intorno ai due contendenti.

Ad un tratto, la guardia giurata, tale Rachele Balzano, nato 47 anni fa a Torre Amiata, abitante in via S. Maura 16, estraeva dalla tasca un acuminato coltello e vibrava un violento colpo che raggiungeva lo Jannello alla regione ipocondrica sinistra.

Il ragazzo stramazzava al suolo in un lago di sangue senza un grido, mentre il feritore cercava di darsi alla fuga. Fortunatamente veniva fermato da alcuni coraggiosi passanti e consegnato al Commissariato di P. S. Borgo.

Frattanto lo Jannello veniva soccorso; adagiato su di una macchina di passaggio veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di Santo Spirito. Nel varcare la soglia dell'ospedale, il giovane però decedeva senza aver ripreso conoscenza.

L'uxoricida di P. Porta condannato a 9 anni

Angelo Darida è stato ieri riconosciuto colpevole di uxoricidio dalla I Sezione di Corte d'Assise e condannato a nove anni di carcere. Il P. M. ne aveva chiesti 11. I difensori, avv. De Cicco e Anania hanno ricorso in Cassazione.

Riunione di metallurgici per l'agitazione alla Meloni

Ieri sera si è riunito il Comitato Direttivo del Sindacato Metallurgici per esaminare la situazione venutasi a creare nell'Officina Meloni, per le misure illegali prese dal datore di lavoro ed anche per l'atteggiamento assunto dall'Associazione Metallurgici, la quale ancora non si è degnata di rispondere ad una lettera che il Sindacato stesso le ha a suo tempo indirizzato per far presente l'illegalità del provvedimento di licenziamento preso nei riguardi di 20 lavoratori della Meloni che erano in sciopero.

Di fronte a questa situazione il Sindacato è fermamente deciso a reagire. Pertanto martedì prossimo alle ore 10 sono convocate presso la Camera del Lavoro tutte le Commissioni Interne delle Officine Metallurgiche.

Una lettera del Pro-Sindaco sull'agitazione ai Mercati Generali

In riferimento all'o.d.g. approvato il 8 agosto all'assemblea di tutti i dipendenti dei Mercati Generali, con il quale in merito all'agitazione relativa alle rivendicazioni dei diritti assicurativi e previdenziali si richiedeva all'Amministrazione Comunale e al Pro-Sindaco precise dichiarazioni ufficiali e scritte che valessero a rassicurare tutta la categoria e potessero distendere la situazione, il Pro-Sindaco Andreoli in data di ieri ha inviato al Sindacato Provinciale Facchini la seguente lettera:

«In relazione alla lettera di codesto Sindacato in data 6 c. m., si rileva che il Consiglio Comunale ha già manifestata, come è noto, la sua volontà di assicurare a norma di legge, previdenza e assistenza in favore dei lavoratori che esplicano la loro attività nell'ambito dei Mercati Generali.

«In dipendenza di ciò questa Amministrazione sta predisponendo quanto necessario per sottoporre al Consiglio lo schema dei provvedimenti da adottare. Sono intanto lieto di confermare che entro il 31 ottobre p. v. la questione dovrà essere definita. Confermo altresì che lo schema suddetto sarà tempestivamente comunicato a codesto Sindacato, affinchè possa formulare su di esso le sue eventuali osservazioni. F.to Il Pro-Sindaco Andreoli»

Per giovedì p. v. il Sindacato ha indetto l'assemblea generale dei dipendenti dei Mercati Generali.

Decadute tutte le autorizzazioni in materia di traffico

In seguito all'ordinanza sul traffico emanata il 10 agosto, tutte le autorizzazioni di transito e sosta, per qualsiasi motivo finora rilasciate in deroga alle vigenti disposizioni, sono decadute da ieri.

SENSO UNICO - A partire da oggi e per tutta la durata dei lavori in corso verrà istituito in via del S. Uffizio il senso unico per tutti i veicoli nella direzione Via della Conciliazione, Via e Piazza del S. Uffizio, Largo Cavalleggeri.

DIVIETO DI SOSTA - Da oggi è istituito il divieto permanente di sosta su ambo i lati di via di Pallacorda.

PROMETTEVA... DISTRIBUTORI

Arrestato per truffa Gabriellino D'Annunzio

Gabriele Cruylias-D'Annunzio, figlio naturale del poeta e della duchessa Cruylias, è stato ieri tratto in arresto ed immediatamente tradotto al carcere di Regina Coeli per aver promesso a tre persone separate l'autorizzazione a gestire un distributore di benzina dell'AGIP. L'operazione è stata compiuta dai Carabinieri della stazione Parioli.

Per fare un po' di luce sulla figura del blasonato truffatore basterà ricordare, che sino all'altra sera, il Gabriele Cruylias D'Annunzio, che abita con la famiglia in viale Parioli 25, fruiva della libertà provvisoria per una serie di altre truffe compiute in epoca precedente a questa.

Le vittime della sua ultima «operazione» sono Ugo Gack, Francesco Benedetti e la signora Egle Passino. A tutte e tre il D'Annunzio aveva proposto di prendere in affitto una pompa di benzina dell'AGIP al rione Monti.

Naturalmente per le «immancabili spese» necessarie ad ottenere l'autorizzazione, i tre dovettero sborsare delle ingenti somme. Naturalmente i distributori di benzina non vennero mai, nè tantomeno vennero restituiti i denari.

In questa baracca, ai margini del Piano di Pietra Papa, abita la quarantenne Antonietta Druda, detta «la triestina», l'unica che la polizia ancora tenga in guardina per le indagini sul delitto dell'uomo in slip. Tutti gli altri fermati sono stati ieri rilasciati; i funzionari non hanno ormai più speranza di identificare il cadavere, che nel pomeriggio è stato sepolto, senza la testa, a Prima Porta. Sulla sua tomba non c'è un fiore, non c'è una lampada, non c'è nessuno che lo pianga. Non c'è un nome.

DOMANI A MEZZOGIORNO

Sciopero degli operai del Compartimento FF. SS.

I motivi dell'astensione - Dichiarazioni del Segretario del Sindacato, compagno Cavani

Domani dalle ore 12, gli operai ferrovieri della trazione, delle I.E.S. e di tutti gli altri servizi delle FF.SS., i manovali che hanno funzioni da operai e di aiuto-operai, effettueranno mezza giornata di sospensione del lavoro. Lo sciopero investe il Compartimento Ferroviario di Roma.

L'agitazione è motivata dal rifiuto posto dall'Amministrazione alle numerose richieste della categoria, che da ben quattro anni attende invano un minimo di soddisfazione.

La Commissione appositamente designata dall'Amministrazione il 23 maggio, sotto la pressione della categoria in agitazione, non è giunta ad alcuna conclusione concreta per la posizione negativa assunta dai rappresentanti della Direzione generale, che è quindi completamente responsabile dell'intensificazione della lotta cui sono costretti a ricorrere gli operai.

Le principali rivendicazioni dei lavoratori sono le seguenti: 26 giorni di ferie all'anno; orario di 48 ore settimanali; sviluppo di carriera; revisione del decreto 1785; miglioramento dell'art. 73 delle competenze accessorie; e soprattutto rifiuto ad accettare il cottimo analitico che l'Amministrazione vorrebbe introdurre ispirandosi alle forme di sfruttamento intensivo inaugurato dal regime fascista nei confronti degli operai. C'è inoltre da rilevare che tale forma di cottimo non può essere applicata sopratutto nelle Squadre rialzo e nei depositi locomotive e che perciò ogni sua eventuale introduzione sottopone gli operai ad un incontrollato sfruttamento.

I lavoratori chiedono invece il cottimo collettivo, che garantisce il premio d'interessamento ed un minimo per tutti.

Si ha notizia intanto che l'Amministrazione ha aggravato il proprio atteggiamento d'intransigenza sindacale ricorrendo alla provocazione e facendo strappare dalla Polizia i manifesti del Sindacato esposti negli appositi quadri sindacali all'interno degli impianti. I rappresentanti sindacali dei lavoratori hanno vivamente protestato per questo sopruso presso il Capo Compartimento e le autorità ferroviarie. Vivo è il fermento tra i ferrovieri, i quali si apprestano a scendere più che mai compatti in uno sciopero che dovrà piegare la cieca intransigenza dell'Amministrazione e servire di esempio ai compagni ferrovieri delle altre regioni d'Italia.

In merito all'agitazione, il compagno Mario Cavani, segretario del Sindacato compartimentale, ha fatto ieri sera alcune dichiarazioni alla stampa. Il compagno Cavani ha ribadito che le responsabilità dello sciopero che comincia domani ricadono esclusivamente sulla Direzione generale delle Ferrovie, in quanto dallo scorso maggio, data in cui cessò il precedente sciopero in seguito alle assicurazioni della Direzione stessa, nulla è stato fatto. Riguardo all'atteggiamento assunto dai dirigenti dei Sindacati scissionisti, il Segretario compartimentale ha dichiarato che essi, già in varie assemblee, si sono dimostrati di essere succubi del ministro Corbellini ed hanno incitato gli operai al crumiraggio. Gli operai — ha concluso Cavani — non si lasceranno però intimorire, poichè l'ottenimento delle loro richieste dipende esclusivamente dalla compattezza con cui essi lotteranno.

Sciopero della fame alla Caserma Ulivelli

Giovedì mattina i genieri della Caserma Ulivelli in Via Trionfale hanno proclamato lo sciopero della fame per protestare contro la scarsezza del cibo e il pessimo stato degli alimenti che costituiscono il rancio.

Lo sciopero è continuato compattissimo per tutta la giornata nonostante i tentativi di intimidazione degli ufficiali, che hanno minacciato a più riprese di ricorrere a delle rappresaglie qualora i soldati non avessero desistito dalla loro agitazione e non avessero rivelato i nomi degli organizzatori.

La singolare protesta è cessata soltanto quando i dirigenti della caserma hanno dato le più ampie assicurazioni che il rancio sarebbe stato migliorato, disponendo come primo provvedimento la immediata sostituzione del formaggio avariato.

DOPO I RECENTI AVVELENAMENTI

Consigli ai medici per i cibi in scatola

In seguito a numerosi casi di avvelenamento per dolci e prodotti alimentari conservati, le autorità si sono finalmente decise ad intervenire con... dei consigli, dati ai medici a mezzo della radio per il riconoscimento dello scatolame sospetto. Altro provvedimento di indubbia efficacia sarà il ripristino delle riunioni della speciale Commissione istituita in seno all'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità.

Non è escluso, inoltre, che quanto prima si addivenga ad una nuova regolamentazione generale non solo dei prodotti conservati ma anche di tutti quei cibi che per i particolari modi di preparazione rivestono il carattere di vere e proprie specialità alimentari. In cosa consista questa nuova regolamentazione, gli organi competenti non hanno tuttavia creduto opportuno per il momento specificare.

AMICI DE «L'UNITA'»

Stamane alle ore 10,30 la carovana degli «Amici» partirà da via IV Novembre 149 per Fregene. Nel raccomandare ai gitanti la massima puntualità ricordiamo loro di provvedere alla colazione al sacco.

Gli «Amici» di Portonaccio domani alle 19,30 nella sede della sezione Portonaccio.

Gli «Amici» di Testaccio domani alle 20 nella sezione Testaccio per la riunione del gruppo «Amici».

Convocazione S. S. Bainsizza

Martedì prossimo alle 17 avrà luogo nel deposito Bainsizza la riunione del Consiglio della Società Sportiva Bainsizza. Tutti i tranvieri che amano lo sport e che desiderano far parte della Società, possono intervenire. Tutti i giocatori dovranno inoltre trovarsi sul campo della Previdenza Sociale giovedì prossimo alle 15. Anche coloro che pur non facendo parte della Società desidereranno giocare possono intervenire.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 21 AGOSTO: S. Privato. — Il sole si leva alle 5,32, tramonta alle 19,20. Durata del giorno ore 13.48. — Nel 1917 scioperi a Torino contro la guerra. Nel 1923 i fascisti assassinano Don Minzoni. Nel 1942 inizia l'offensiva tedesca contro Stalingrado. Nel 1944 Bucarest è liberata.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 50, femmine 37; nati morti 2. Morti: maschi 14, femmine 13. Matrimoni 31.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 18-34. Per oggi è previsto tempo leggermente nuvoloso e temperatura in lieve aumento.

FILM VISIBILI - «La stirpe del drago» all'Arenula; «I forzati della gloria» all'Atlante, Eden, Excelsior e Palazzo; «Il processo» al Delle Maschere; «Sesta colonna» al Doria e al Novocine.

ASS. GIORDANO BRUNO - Oggi alle 10,30 nella sede della «Giordano Bruno» in via Brunetti 60 il prof. Giovanni Giglio terrà una conferenza sul XXIX Congresso Mondiale. Sono invitati tutti i soci e i liberi pensatori.

DIFFIDA - Il compagno Franco Tarquini ha smarrito la tessera del Partito n. 1049821. Tale tessera si intende perciò annullata a tutti gli effetti.

— La compagna Vanna Gentili ha smarrito sull'NT rosso il portafogli contenente la tessera del PCI n. 423621. Tale tessera deve pertanto considerarsi diffidata. Chiunque avesse rinvenuto il portafogli è pregato di farlo pervenire alla Direzione del Partito o alla nostra Segreteria di Redazione.

SOLIDARIETA' POPOLARE - La signora Luisa Marini chiede per il figliolo Giulio grammi 20 di Streptomicina. Le offerte in medicinali o in denaro indirizzarle presso la nostra Segreteria di Redazione.

— Una compagna derubata di tutto nella sua abitazione si trova ora nella più disperata situazione. Si appella alla solidarietà dei lettori per un aiuto di qualsiasi genere: vestiario, denaro ecc. Inviare le offerte alla nostra Segreteria.

LUTTO - Si è spenta al Policlinico la signora Marcella Zandinella. Alla famiglia così duramente colpita le condoglianze de «l'Unità».

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v.le Vignola 69. Prati, Trionfale: v. Andrea Doria 28; v. Scipioni 58; v. Tibullo 4; v. Marianna Dionigi 33; p.za Cola di Rienzo 31. Trevi, Colonna: v. Ripetta 24; v. della Croce 10; v. Tomacelli 1; p.za Trevi 89; v. Tritone 16. S. Eustachio: p.za Capranica 96. Regola, Campitelli, Colonna: v. Tor Millina 6; p.za Farnese 42; v. Pie' di Marmo 38. Trastevere: v. S. Francesco a Ripa 121; p.za della Scala 23. Monti: v. Urbana 11; v. Nazionale 245. Esquilino: v. Cavour 63; v. Regina Giovanna di Bulgaria 72; p.za Vittorio 116; v. Eman. Filiberto 145. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 47; v. S. Martino della Battaglia 8; v. Castelfidardo 39; p.za Barberini 49. Salario, Nomentano: v. Po 37; v. Ancona 36; v. Bertoloni 5; v.le Gorizia 56; v. G. B. Morgagni 38; v.le XXI Aprile 31; p.le Provincie 8; v. Tripoli 2-B. Celio: v. Celimontana 11. Testaccio, Ostiense: v. Ostiense 287; p.za Testaccio 48. Tiburtino: v. Tiburtina 72. Tuscolano, Appio, Latino: v. Taranto 60; v. Britannia 4. Prenestino, Labicano, Torpignattara: v. del Pigneto 77; v. Torpignattara 47. Milvio: v. Brofferio 55; v.le Angelico 129. Monte Sacro: c.so Sempione 23; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Poerio 18. Garbatella: v. Matteucci 48. Monteverde Nuovo: circonv. Gianicolense. Borgo Aurelio: v. Conciliazione.

GLI ATTI DI LIBIDINE SUI CONVITTORI DEL "PIO X,,

Profonda impressione a San Lorenzo per le nefandezze di Padre Maura

Le "agit-monic,, di padre Zanatta costrette alla ritirata dalla zia di una vittima - Il corruttore fu promosso dai Superiori

Le notizie da noi pubblicate ieri mattina, circa i gravi fatti accaduti nel collegio Pio X di via degli Etruschi, hanno suscitato in tutto il popolare quartiere di San Lorenzo una indignazione vivissima.

Per tutta la mattinata di ieri, intorno ai chioschi dei giornali è stato un continuo formarsi di capannelli di cittadini, che commentavano con disgusto e asprezza questo nuovo episodio del malcostume clericale.

Non appena l'eco del fermento esistente nel quartiere ha raggiunto le orecchie dei padri Giuseppini, il parroco don Zanatta si è immediatamente preoccupato di arginare lo scandalo che dilagava. Riunite frettolosamente alcune beghine della parrocchia le ha sparpagliate per il quartiere con il compito di insinuare dubbi circa la veridicità delle notizie da noi pubblicate.

A Piazza dei Volsci, però, la manovra è stata clamorosamente bloccata e le turpi vicende del collegio Pio X hanno avuto nuova conferma.

Mentre, infatti sulla vasta piazza del mercato alcune donne discutevano sull'accaduto, un'agit-monic si è sollecitamente inserita nella discussione per tacciare di falso quanto il nostro giornale aveva pubblicato. Il caso ha voluto che proprio in quel momento si trovasse a passare di là la zia di una delle vittime degli immondi preti. Fatta rossa dalla collera, la donna, che pure avrebbe voluto per pudore tacere si è messa a gridare: «Sì, sì è vero; *(omissis)* uno dei bambini è proprio un mio nipotino».

La conferma viva ed immediata, più che le invettive dirette ai Giuseppini dalla donna, che, oltre tutto, è conosciutissima nel quartiere, hanno suscitato un vero putiferio.

Sappiamo anche che alcuni giornali così detti «indipendenti», sorpresi dalle nostre rivelazioni sullo scandalo, hanno inviato sul posto i propri cronisti per accertare i fatti sperando, forse di poterci smentire. Evidentemente ordini superiori debbono poi, aver imposto un prudente silenzio perchè della vergognosa faccenda se ne parlasse il meno possibile.

Intanto altri particolari ci vengono segnalati su quanto accadeva nel collegio Pio X. Il bambino R. R., — altra vittima del sudicio padre Maura, il quale come già dicemmo ieri è stato arrestato per atti di libidine violenta esercitati sui piccoli convittori del collegio di via degli Etruschi — da noi rintracciato ci ha narrato quanto segue:

Allorchè tra i ragazzi del collegio cominciarono a circolare le voci sulle turpitudini di padre Maura e degli altri due chierici e lo scandalo minacciava di uscire fuori dall'ambiente dell'Istituto, il confessore dei convittori (un altro Giuseppino) intervenne prontamente presso i superiori della Congregazione, nel tentativo di mettere tutto a tacere. Fu allora che i superiori della pia società torinese di S. Giuseppe, anzichè denunziare i mascalzoni e cacciarli a pedate dall'Istituto, pensarono bene — pare incredibile — di promuovere invece padre Maura a direttore di un altro convitto, e lo trasferirono a Viterbo; mentre il direttore del Pio X, padre Stella fu inviato in missione a Torino. Evidentemente i «reverendi» padri pensavano che ciò fosse sufficiente ad occultare ogni cosa. Senonchè la querela sporta in seguito dalla signora B. C. al Procuratore della Repubblica fece naufragare ogni cosa.

Si tentò allora dai superiori del collegio di minimizzare al massimo la gravità dei fatti avvenuti. Furono subito avvicinati i parenti delle piccole vittime, e, vuoi con pressioni di carattere spirituale, vuoi anche con promesse di compensi, si riuscì in qualche caso ad ottenere perfino il silenzio sulle inaudite porcherie che erano state commesse al «Pio X».

In tutto il quartiere di San Lorenzo, intanto, la cittadinanza è in preda al più vivo disgusto. Il fatto stesso che simili efferatezze compiute da elementi del clero vengano alla luce con una frequenza così impressionante, preoccupa giustamente tutti coloro cui sta a cuore la moralità dei nostri costumi e l'educazione di tanti giovani, troppo spesso l'una e l'altra insidiate da chi si atteggia gesuiticamente a paladino della castità e della purezza.

Italia-URSS c. Nomentana oggi al campo Montesacro

Oggi alle ore 17 al campo Montesacro si disputerà l'incontro di calcio tra le squadre Italia-Urss e Nomentana. L'incontro sarà preceduto dalla partita dei ragazzi delle Sezioni Italia e Portonaccio: Avanguardia-Portonaccio. L'ingresso è gratuito

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

I responsabili delle Sottosezioni, dei Circoli e dei Nuclei Aziendali, sono convocati, martedì, alle 19, presso la sede dell'A.N.P.I. in via Savoia, 13.

IERI MATTINA IN V. DEI SERPENTI

Un bambino di sei anni travolto e ucciso da una jeep

Il criminale del volante si dilegua a tutto gas

Un mortale incidente, provocato dalla criminale incoscienza di un autista — rimasto per ora sconosciuto — è avvenuto nella mattinata di ieri in via dei Serpenti. Verso le ore 12,10 una jeep (che dalle caratteristiche riscontrate da alcuni passanti assomiglia a quelle in dotazione al nostro esercito) si infilava a forte andatura per la via dei Serpenti, diretta verso via Nazionale.

Giunta all'altezza di via Cimarra, la macchina investiva e travolgeva un bambino di 6 anni, tale Roberto Lorenzetti, abitante in via dei Serpenti n. 26, che in quel momento attraversava la strada.

Il bambino, colpito in pieno, veniva scaraventato sanguinante a terra. Lo autista della jeep, invece di arrestarsi, premeva l'acceleratore e la macchina in breve si dileguava.

Soccorso da alcuni passanti, il Lorenzetti veniva adagiato a bordo di una macchina e trasportato all'ospedale di San Giovanni, ove, però, malgrado le amorose cure dei sanitari decedeva senza aver ripreso conoscenza.

La Polizia ha iniziato delle febbrili indagini per rintracciare la macchina investitrice.

Un'altra sciagura mortale è avvenuta sulla via provinciale, che unisce Velletri a Colleferro. Alle ore 17,45, infatti, la Fiat 1100 targata Roma 117815, condotta da Mario Guidi, ha investito il contadino Alfredo Scacchi, di 32 anni. Il poveretto già sordo e mutilato della mano sinistra è deceduto alcune ore più tardi allo ospedale di Artena.

Altri tre furti a Caracalla

I ladri, Pòlito permettendolo, continuano con ritmo crescente a compiere le loro gesta criminose. La scorsa notte, i soliti ignoti sono penetrati nella trattoria sita in via dei Cessati Spiriti 76, di proprietà di Armando De Angelis, asportando 50 mila lire, rinvenute in un cassetto, e numerose tovaglie, lenzuola per un valore complessivo di 200 mila lire

La suddita inglese Ruth Bendix, alloggiata all'albergo del Sole, mentre consumava una lauta cena alla trattoria «Romolo» in via di Porta Settimiana, veniva derubata della borsetta contenente 15 mila lire, 25 sterline e documenti vari.

Numerosi borseggi si verificano da un po' di tempo a questa parte nel teatro delle Terme di Caracalla. Ecco quelli di ieri: la signora Margherita De Cespedes è stata alleggerita del portafogli contenente 100 dollari ed una somma imprecisata in franchi francesi e svizzeri.

Dina Mowu'r ha perduto la borsetta contenente 3 mila franchi francesi, 10 sterline ed 800 lire. La signora Monica Chincen è stata derubata di 11 mila lire e 50 franchi svizzeri.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

I segretari, gli organizzativi e gli agit-prop. di Sez. nelle sedi dei rispettivi settori alla solita ora. Al V Settore alle 19

Le responsabili politiche di sezione nelle sedi dei settori: alle 16,30 quelle del V e del VI, alle 17 quelle del III, alle 17,30 quelle del IV, alle 18 quelle del I ed alle 19 quelle del II. Esquilino: alle 20,30 ass. gen. di Sez.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

Segretari di sezione alle 18,15 in Feder.
Organizzativi di sezione alle 18,15 in Feder.
Agit-prop di sezione alle 18,15 in Federaz.
Responsabili delle ragazze alle 17 in Feder.

CONVOCAZIONE U. D. I.

Le responsabili dei circoli domani alle 17 in sede provinciale.

LE GARE DI EMULAZIONE PER IL MESE DELLA STAMPA

Bandiere, viaggi e micromotori in premio ai sottoscrittori per "l'Unità,,

Le norme organizzative dettate dalla Federazione del P. C. I.

La Federazione Provinciale Comunista (Comitato per la sottoscrizione a favore de «l'Unità») comunica le modalità per le gare indette in occasione del «Mese della Stampa comunista.

GARA FRA I SETTORI DELLA CITTA' E LE ZONE DELLA PROVINCIA.

Saranno assegnati in premio: Un micromotore per ciclo: Al Settore che avrà realizzato la migliore media per compagno rispetto al traguardo fissato dalla Federazione Una bandiera de «l'Unità»: Alla zona che avrà realizzato la migliore media per compagno.

GARA TRA LE SEZIONI: Saranno assegnate in premio 8 bandiere de «l'Unità» alle Sezioni che realizzeranno la migliore media per compagno dei 1, 2, 3, 4, 5, 6 Settore della Città e delle Sezioni di Provincia e con meno di 400 iscritti e con più di 400 iscritti.

GARA TRA LE CATEGORIE: Sarà assegnata in premio una bandiera de «l'Unità» alla categoria che avrà realizzato la migliore media rispetto ai voti raggiunti dalla C.U.S. nelle ultime elezioni di categoria.

Le categorie in gara saranno le seguenti: alimentaristi, autisti, autoferrotranvieri, bancari, chimici, edili, elettrici, ferrovieri, fornaciai, gassisti, mercati generali, metallurgici, poligrafici e cartai, postelegrafonici, statali, telecomunicazioni, venditori ambulanti.

GARA FRA LE CELLULE AZIENDALI: Saranno assegnate in premio due bandiere de «l'Unità» alle cellule che realizzeranno la migliore media per iscritto. Una bandiera alla cellula prima classificata con meno di 100 iscritti. Una bandiera alla cellula con più di 100 iscritti.

GARA FRA I COMPAGNI COLLETTORI: 1°) In occasione della Festa Nazionale de «l'Unità» (Firenze 25-9-49) saranno estratti 10 viaggi premio così ripartiti: 6 viaggi da estrarre fra le schede dei collettori adulti che avranno raccolto un minimo di L. 10.000; 2 viaggi da estrarre fra le cellule dei collettori della F.C.G. che avranno raccolto un minimo di L. 4000; 2 viaggi da estrarre fra le schede delle collettrici che avranno raccolto un minimo di Lire 5000. I suddetti premi verranno sorteggiati fra le schede versate in Federazione entro il 20 settembre

2°) Alla conclusione della Sottoscrizione verranno premiati con un distintivo d'oro de «l'Unità»: il miglior compagno, la migliore compagna, il miglior giovane di ogni Settore della città e di ogni Zona di Provincia.

ISTRUZIONI PRATICHE: 1°) Gli amministratori delle Sezioni forniti di delega scritta firmata dal Segretario politico ritireranno presso la Federazione le schede per la sottoscrizione rilasciandone ricevuta. 2°) Gli amministratori delle Sezioni consegneranno ai Segretari di Cellula le schede per la sottoscrizione, facendone rilasciare ricevuta. 3°) I Segretari di Cellula consegneranno le schede per la sottoscrizione ai compagni, prendendo nota su apposito registro del nome, cognome, del numero che contrassegna la scheda, della data di consegna. 4°) All'atto della consegna delle schede ai compagni incaricati per la sottoscrizione, i Segretari di cellula dovranno scrivere sulla scheda stessa le seguenti indicazioni: a) le generalità precise del compagno al quale la scheda viene consegnata; b) la Sezione, la cellula, il Gruppo degli «Amici de l'Unità» al quale il compagno è iscritto; c) a quale categoria appartiene la cellula (edili, chimici, metallurgici, ecc. ...); d) il numero dei compagni iscritti alla cellula.

5°) Ogni dieci giorni i compagni incaricati della sottoscrizione restituiranno, firmandole, le schede di sottoscrizioni e verseranno le somme riscosse al Segretario della propria cellula, il quale rilascerà ricevuta, staccata da apposito blocchetto a madre e figlia, e, se necessario, consegnerà ai compagni una nuova scheda della sottoscrizione

6°) I Segretari di cellula verseranno subito agli amministratori della Sezione dalla quale dipendono, e soltanto a questi, le schede sottoscritte e le somme raccolte ritirandone ricevuta staccata da apposito blocchetto a madre e figlia.

7°) Gli amministratori delle Sezioni nel ricevere in restituzione le schede della sottoscrizione controlleranno: a) se in esse sono riportate tutte le indicazioni di cui all'art. 4 delle presenti istruzioni; b) se gli importi indicati nella scheda ed i loro totali corrispondono alle somme che gli vengono versate.

8) Gli amministratori delle Sezioni verseranno subito alla Federazione, ed esclusivamente alla Federazione, che ne rilascerà ricevuta, le schede della sottoscrizione e gli importi corrispondenti.

9°) Le quote di sottoscrizione per l'importo di giornate o di mese di lavoro possono essere versate in rate mensili al fine di facilitare la raccolta e i lavoratori sottoscriventi. In tal caso deve essere adoperata una scheda apposita riservata alle sottoscrizioni rateali.

Il Segretario di cellula comunicherà all'amministratore della Sezione e questo alla Federazione: a) il numero delle schede usate per le sottoscrizioni rateali; b) la somma da ciascuno sottoscritta; c) la cellula che adotta questo sistema.

Le schede e gli importi relativi saranno versati dalla Cellula alla Sezione e da questa alla Federazione a sottoscrizione coperta.

IMPORTANTE: Tutte le cellule, nessuna esclusa, devono fare i versamenti alla Sezione dalla quale dipendono.

Tutti i compagni proprietari o gestori di aziende commerciali e artigiane, sono pregati di prendere contatto entro giovedì p. v. col comp. Piacentini presso la Federazione Romana del P.C.I. dalle 19 alle 21.

Osservatorio

Avete mai sentito parlare di una scomunica inflitta a certo Padre Giuseppe Maura, di professione Prefetto di Convitto?

Teatri - Cinema - Radio

«GLI INDOMITI» AL CINEMA IMPERO - Questa mattina alle 10 al Cinema Impero di Torpignattara verrà proiettato il film sovietico: «Gli indomiti». Seguirà un interessante documentario di attualità. L'incasso verrà devoluto a favore della colonia dell'UDI Carlo Pisacane. Il prezzo del biglietto è di 60 lire.

TEATRI

CARACALLA: ore 20,45: «Mefistofele» — MASSENZIO: ore 21,30: Concerto di musiche verdiane diretto da Giuseppe del Campo.

VARIETA'

ADRIANO: I cospiratori di Vienna e compagnia Adani Carminio Checco Durante — ALHAMBRA: La figlia del vento e riv. — BERNINI: L'ultima sfida e Grande rivista — LA FENICE: L'uomo dal guanto grigio e riv. — MANZONI: Scandalo a corte e comp. Donzelli — PRINCIPE: La muraglia delle tenebre e riv. — VOLTURNO: Il nuovo Robin Hood e riv.

CINEMA

Adriarena: L'avventura viene dal mare — Alfarena: Amore sotto zero — Arena dei fiori: L'eterna armonia — Arena Esedra: L'ultima carica — Arena Fiume: Giulietta e Romeo — Arena Monteverde: Il cigno nero — Arena Prati: Regina fra due cuori - Varietà — Arena Prenestina: Quando le signore s'incontrano — Arena Primavera: Il massacro di Fort Apache — Arena Quadraro: Giro di Francia 1949 — Arena Solona: Accidenti alla guerra — Arena S. Ippolito: Preferisco la vacca — Arena Taranto: Bellezze al bagno — Arena Teatro Nuovo: La legione dei condannati — Adriacine: L'avventura viene dal mare — Alba: La fortuna è bionda — Ambasciatori: Diana vuole la libertà — Arenula: La stirpe del drago — Astoria: L'urlo della città — Astra: Il castello sull'Hudson — Atlante: I forzati della gloria — Attualità: L'ultima carica — Augustus: Pancho il messicano — Aurora Arena: Le avventure di Oliver Twist — Ausonia: Il figlio della tempesta — Bologna: I corsari della terra — Brancaccio: Licenza d'amore — Capannelle: Il circo insanguinato e doc. — Capranica: La dea inginocchiata — Centocelle: Il conte di Essex e comp. riv. — Clodio: L'ostaggio — Cola di Rienzo: Follie di New York e comp. riv. — Colonna: Follie di New York — Colosseo: La moglie celebre — Cristallo: Giro di Francia 1949 — Delle Maschere: Il processo — Delle Provincie: Preferisco la vacca — Delle Vittorie: La donna senza amore — Del Vascello: Parata arcobaleno — Diana: La figlia del vento — Doria: Sesta colonna — Eden: I forzati della gloria — Esquilino: Femmine del mare - Prigionieri del destino — Europa: La dea inginocchiata — Excelsior: I forzati della gloria — Farnese: Jim lo sfregiato — Flaminio: La legione dei condannati — Folgore: Giro di Francia 1949 — Fontana di Trevi: Fantasia — Galleria: Licenza d'amore — Giulio Cesare: La gru con due americani — Golden: Alba fatale — Induno: Il figlio della tempesta — Mazzini: La figlia del vento — Moderno: L'ultima carica — Modernissimo: sala A: Contrabbando a Shanghai: sala B: La congiura di Baviera — Lamarmora: Gli avvoltoi — Novocine: Sesta colonna — Odeon: L'ostaggio — Orion: Turno diletto — Ottaviano: Accidenti alla guerra — Palazzo: I forzati della gloria — Palestrina: Diana vuole la libertà — Parioli: Il cigno nero — Quirinale: Figlia mia — Reale: Messaggio a Garcia - Varietà — Rex: Diana vuole la libertà — Rialto: Ritorna se mi ami — Rivoli: Via col vento — Roma: Vorrei volare — Rubino: La bella della Jukes — Salario: Il cavaliere misterioso — Sala Umberto: Il dominatore di Wall Street — Salone Margherita: Le spie — Savoia: Licenza d'amore — Smeraldo: Accidenti alla guerra — Splendore: Figlia mia — Stadium: Corsari della terra — Supercinema: Il prigioniero dell'isola degli squali — Trieste: Una lettera all'alba — Ventun Aprile: Soldato di ventura — Verbano: I puccelli dell'odio — Vittoria Ciampino: L'assalto.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 9.20: Musica leggera — 10,35: Musica leggera — 12,25: Canzoni — 13,10: La domenica sportiva — 14,10: Orchestra Rizza — 16,30: Musica leggera — 17: Musica da ballo — 17,40: Cori popolari — 18,55: Gli animali parlano — 19,10: Musiche americane — 19,50: Orchestra Barimar — 21,03: «Mefistofele» di A. Boito

RETE AZZURRA — Ore 13,20: Orchestra Fragna — 14,10: Campionato mondiale ciclistico su strada — 14,20: Musica leggera — 16,30: Musica leggera — 17: Cronaca arrivo del Campionato ciclistico — 17,15: Musica sinfonica — 18,05: Musica da ballo — 18,50: Musica operistica — 20,33: Orchestra americana — 21,35: Musiche di Giovanni Strauss — 21,46: Botta e risposta

OGGI AL

Supercinema

Continua il crescente successo di

«Il prigioniero dell'Isola degli squali»

Film avventuroso ed emozionante

WARNER BAXTER

è l'insuperabile interprete

★

Drammatica ed avvincente pagina di storia descritta da JOHN FORD per la «20th CENTURY FOX»

FALCA

COOPERAZIONE ECONOMICA LAVORATORI

La produzione di operai specializzati venduta direttamente al consumatore

Biciclette - Ciclomotori - Carrozzine per bambini - Cucine economiche - Batterie da cucina in puralluminio - Gomme antisdrucciolevoli per «Vespa»

A TUTTI A RATE SENZA ANTICIPO NE' INTERESSI

Deposito centrale di vendita: Piazza Nicosia, 18 - Tel. 53.237

Succursale: C. I. TOR. Via Giovanni Lanza, 111 - Tel. 474.238

ASSISTENZA DI OFFICINA GRATUITA